MESSICO, TOUR PRIVATO CHIHUAHUA E BARRANCAS DEL COBRE

Viaggio in Messico

IN BREVE:

Tour privato nel Messico più vero: alla scoperta della grandiosità e la desolazione delle Barrancas del Cobre, domina la natura domina sull'uomo. Terra di ripidi saliscendi, abitata dagli indigeni Tarahumara, immune al trascorrere del tempo, le Barrancas sono quattro volte più grandi del Grand Canyon.

Il Treno Barrancas del Cobre (incluso in questo viaggio) percorre un territorio di incredibile bellezza tra catene montuose, canyon, deserti e pianure abitata dai Raramuris, popolazione la cui cultura presenta singolari sincretismi religiosi derivanti dalla lunga evangelizzazione Gesuita, avvenuta nel XVI-XVII secolo. Il treno attraversa 39 ponti e 86 gallerie, tra i più spettacolari del mondo. La seconda parte, sempre attraverso la Barranca del Cobre ma con auto privata, in modo da raggiungere alcuni tratti che altrimenti sarebbero inaccessibili.

IN ITINERARIO:

Messico: Chihuahua, Creel, Basaseachi, Ejido San Ignacio, Batopilas, Cusarare, Divisadero, El Fuerte

DATE DI PARTENZA:

Tutti I Giovedì, Sabato E Martedì

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:

Programma dettagliato di viaggio:

Giorno 1: Italia (in volo) Madrid ** Città del Messico (in volo) Chihuahua (- - -)
Volo NON incluso.

Giorno 2: Chihuahua, Creel (B - -)
Arrivo a Chihuahua, incontro con l'autista/guida.
Ciudad Chihuahua è la capitale dello stato più grande del Messico, il Chihuahua. Visita ai siti più importanti.
L'imponente Cattedrale fu costruita con i profitti delle ricche miniere d'argento.
Il Palazzo del Governo contiene murales che descrivono l'importanza della città e dello stato nel corso della storia del Messico specia<lmente durante la Rivoluzione Messicana;
la casa del famoso rivoluzionario Pancho Villa, ora un museo, e breve sosta in una originale ed interessante villa art-deco.
Al terine delle visite, partenza per Creel con una sosta in strada a una colonia di Mennoniti per osservare al rigido stile di vita di questi laboriosi contadini tedeschi emigrati. Al termine si raggiunge l'imponente Sierra Tarahumara cosí chiamata in onore degli indigeni Tarahumara. Questa regione, pure detta Barrancas del Cobre, comprende un sistema di 11 canyon piú esteso e in parte piú profondo del Gran Canyon. Circa 50.000 indigeni Raramuri (chiamati Tarahumara dagli spagnoli) popolano i canyon mantenendosi tuttora molto aggrappati alle loro tradizioni autoctone. Vivono nelle grotte oppure in capanne di tronchi affianco a piccoli orti di mais e fagioli. Le donne nei loro abiti vistosi si radunano nelle zone turistiche per offrire i loro manufatti, specialmente i cestini elaborati con aghi di pino ed agavi. Arrivo a Creel, una pittoresca e accogliente cittadina, importante per il legname e per i Tarahumara che vivono nelle zone circostanti. Sistemazione nell'accogliente hotel situato nel centro della cittadina.

Giorno 3: Creel, San Ignacio, Batopilas (B L -)
Prima colazione in hotel. Box lunch.
Un'avventura al fondo di una delle Barrancas ci allontana dai circuiti turistici e ci porta al passato.

Si parte per Batopilas al fondo di un canyon omonimo. In strada si entra nell'ejido di San Ignacio, una entità tradizionalmente Tarahumara. Si visita la missione, una costruzione armoniosa in pietra, con affianco una scuola e internato per bambini Tarahumara. Si entra in una delle abitazioni trogloditiche in grotte naturali dove vivono tutt'ora alcuni di questi indigeni. Tra le bizzarre formazioni rocciose sparse nei dintorni, si attraversa la valle dei "funghi" e delle "rane", usate anche dalle donne Tarahumara per appoggiare le loro creazioni in vendita. Si fa un'ultima sosta sul lago Arareco circondato da massi rotondi, poi si prosegue per Batopilas. La discesa al fondo del canyon è un susseguirsi di tornanti, con panorami che si aprono sulle voragini delle barrancas (gole) con cambi di vegetazione assumendo caratteristiche tropicali. Il canyon si restringe e al fondo si stende il paesino di Batopilas. Dal 1,700, la scoperta di ricche vene d'argento crearono una cittadina ricca e popolosa, la seconda nel Messico a ricevere energía elettrica. Oggi, vari dei palazzetti sono in rovina, ma il remoto paesino che si allunga sul fiume, la imponente missione di Satevo edificata nei dintorni, e la presenza dei timidi Tarahumara tra cui anche gli uomini portano tuttora gli abiti tradizionali, crea un ambiente suggestivo.

Giorno 4: Batopilas, Cusarare, Divisadero (B L D)
Prima colazione in hotel. Pensione completa.
Terminata la visita di Batopilas si ritorna sull'altopiano. Sulla strada si fa una sosta nel villaggio di Cusarare per visitare la bella e semplice missione dove i Tarahumara praticano una versione distorta del cattolicesimo. Una breve camminata porta a una cascata assai amplia e alta 30 metri, nascosta in un bosco. Si prosegue a Divisadero da dove si godono panorami meravigliosi sui Canyon.
L'albergo, poggiato sul bordo ha una vista spettacolare.

Giorno 5: Divisadero (B L D)
Prima colazione in hotel. Pensione completa.
A Divisadero si uniscono tre canyon: Urique, Tararequa, e il Rame. La giornata trascorre ammirando i canyons. Si passeggia sul bordo per godere diverse angolazioni. Si suggerisce prendere una funivia per arrivare sopra un cucuzzolo nel centro di un canyon e si prosegue a piedi per poter vedere i Tarahumara che svolgono le loro attività quotidiane.
Raramuri vuol dire "uomini dai piedi leggeri", perché questa popolazione basicamente nomade é nota per correre lunghe distanze a piedi nudi.
Con un po'di fortuna, si assiste a una dimostrazione delle loro danze e corse.

Giorno 6: Divisadero (in barca) El Fuerte (B L -) (solo il MARTEDÍ, GIOVEDÍ, DOMENICA)
Prima colazione in hotel. Pranzo in treno.
Breve trasbordo alla piccola stazione ferroviaria per abbordare la linea ferroviaria ChePe (Chihuahua-Pacífico) per un viaggio in treno considerato tra "i piú spettacolari del mondo". Questa opera di altissima ingegneria attraversa la regione delle Barrancas con un totale di 85 gallerie e 37 ponti. Si percorre la parte piú spettacolare tra Divisadero e El Fuerte iniziando il tragetto a 2,300 metri tra pini e querce. Poi il treno si snoda percorrendo scarpate per raggiugere la pianura inoltrandosi in una "foresta di spine",
Si scende in El Fuerte, carina cittadina coloniale importante nella storia della regione all'epoca delle miniere d'argento. Passeggiata per la cittadina e lungo l'impetuoso fiume El Fuerte.
L'accogliente hotel storico è coperto di vegetazione subtropicale.

Giorno 7: El Fuerte, Los Mochis aeroporto (B - -)
Prima colazione in hotel.
Trasferimento all'aeroporto di Los Mochis in tempo per imbarcarsi sul volo per la prossima destinazione.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Ulteriori dettagli:

La quota include:
5 pernottamenti in alberghi 3 / 4 stelle
5 colazioni, tre pranzi e due cene
Trasferimenti
Biglietto Treno di prima classe,
veicolo privato con guida/autista in inglese/spagnolo da Divisadero a Chihuahua
Escursioni descritte nel programma
Assistenza in arrivo a Los Mochis

Non Include:
Voli internazionali
trasferimenti aeroporti/port/hotel/stazioni
Carburante e pedaggi
Pasti se non quelli menzionati
Visite guidate o assistenza di guide in loco
Mance a guida e autista e facchinaggi